

**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Sportello Patrimonio-Demanio-Ambiente-Igiene Sanit

DETERMINAZIONE (COPIA) *00002* del 24/09/2014

**D.Lgs 152/2006 L.R. n.44/2012 - L.R. n. 4/14 -
Procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas
semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del
Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano
di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci,
compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo,
FF.SS.**

Firmatario	Incaricato P.O Sportello Patrimonio-Dem-Ambien-Igi F.to SINIGAGLIA ARCH.PIERPAOLO
Nr. Reg. Generale	*01390/2014* del 24/09/2014
Nr. Reg. ALBO PRETORIO	*03882/2014* del 14/10/2014
Periodo affissione	14/10/2014 29/10/2014

Data 11.11.2013

IProt. _____ RT
Responsabile del procedimento/
Istruttoria Art. 135 L. 241/80

- Ing. Misino
- Dott. Sisigaglia
- Dott. Rodco
- Geom. Porcelli
- Geom. Di Piero
- Geom. Pavatoscritti:
- Dott. Aulli
- _____

COMUNE DI BISCEGLIE
ARRIVO

08 NOV. 2013

PROT. N° 00042588

III/mo
SINDACO
del Comune di Bisceglie
Via Trento, 8
76011 BISCEGLIE (BT)

Il Dirigente
ch. Giacomo Losappo

ing. Vincenzo Rossi nato a Bisceglie il 15/01/1939, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Edil Rossi s.r.l. con sede a Via M. Pasubio, 27-29 Bisceglie (BT), PART. IVA: 02.526.720.723, in qualità di proprietario e avente titolo sui suoli siti in Bisceglie e riportati in catasto al Foglio n°10, p.lle n°2658 (ex 1225) - 2569 - 2566 - 2567 - 2571 - 2572 sub 1 - 2573 - 2574 sub 1 - 2576 - 2483 della superficie complessiva di 4.794 mq;

- Sasso Bartolomeo nato a Trani (BT) il 08/05/1968 e residente alla Carrara Salsello, 62 Bisceglie (BT), codice fiscale: SSS BTL 68E08 L328C, in qualità di avente titolo sui suoli siti in Bisceglie e riportati in catasto al Foglio n°10, p.lle n°2057 - 2063 - 2656 (ex 1332/b) - 2058 - 2064 - 2062 (ex 1331/b) - 2065 - 2059 - 2066 - 2060 - 2067 - 2061 - 2068 - 2062 - 2141 - 632 - 1293 - 203 - 2140 della superficie complessiva di 5.714 mq;

- ing. Vittorio Di Gregorio nato a Bisceglie il 23/02/1950, Amministratore Unico e Legale Rappresentante della AR.CO. s.r.l. con sede a Via Piave, 104 Bisceglie (BT), PART. IVA: 06.005.170.722, in qualità di proprietario del suolo sito in Bisceglie e riportato in catasto al Foglio n°10, p.lle n°2654 (ex 2056/b) della superficie di 365 mq;

suoli di cui alle Delibere di Giunta Regionale n°2228-2229-2230-2231 del 31/10/2012, relative alla ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati "ex scalo merci", comprese tra Via Piave, Via M. Pasubio, Via Isonzo e Ferrovie dello Stato, ai sensi e per gli effetti della Legge n°56/80,

presentano

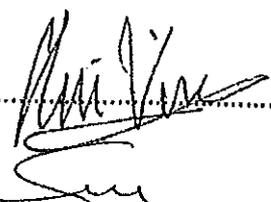
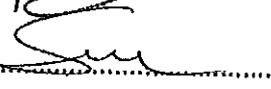
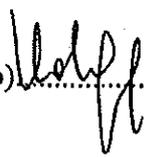
alla S.V. III/ma, il Piano di Lottizzazione dei suoli innanzi citati, per gli opportuni adempimenti relativi all'approvazione definitiva.

All'uopo, allegano:

- TAV. UNICA, in unica copia, contenente:
 - Titolo di Legittimazione dei lottizzanti al P.d.L.;
 - D.G.R. n°2228 - 2229 - 2230 - 2231 del 31/10/2012;
 - Perizia giurata (rilievo celerimetrico del suolo);
 - Decreto di Vincolo Diretto (Foglio n°10, p.lle n°2056 in parte);
 - Copia dei documenti d'identità dei lottizzanti;
 - Elenco delle tavole del P.d.L.;
- PIANO DI LOTTIZZAZIONE, costituito da n°17 Tavole.

Bisceglie, 08 NOVEMBRE 2013

I proponenti il Piano di Lottizzazione:

- Edil Rossi s.r.l. L'Amministratore Unico (cav. Vincenzo Rossi): 
- (Sasso Bartolomeo): 
- AR.CO. s.r.l. L'Amministratore Unico (ing. Vittorio Di Gregorio) 



Comune di Bisceglie

c. a883

USCITA - 13/06/2014 - 0022138



13991616

CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani

C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

RIPARTIZIONE TECNICA

Bisceglie, Il 12/06/2014

UFFICIO

Edilizia Privata
Tel. 080-3950524/510
FAX . 080/3950507

Risp. a nota n.

Del

Prot. N.

Alleg.

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 L.R. n.44/2012 - L.R. n. 4/14
Procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO:
UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA;
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO URBANISTICA
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
pec: serviziourbanistica@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO VAS
Via delle Magnolle, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO
Via delle Magnolle, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: uffsismicoegeologico.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE NATURALI
Via delle Magnolle, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
Via delle Magnolle, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.tutelacque@pec.rupar.puglia.it

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
Strada del Dottula - Isolato 49
70126 Bari
pec: mbac-dr-pug@beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BARI, BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA
Piazza Federico II di Svevia
70122 BARI
pec: mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA
Via Duomo, 33
74100 - Taranto
pec: mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE E DIFESA DEL SUOLO
P.zza Plebiscito, 34/35
76121 Barletta (BT)
pec: urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, AREE PROTETTE
Via Tasselgardo, 5
70126 Trani (BT)
pec: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
Via Tasselgardo, 5
70126 Trani (BT)
pec: rifiuti.bonifiche@cert.provincia.bt.it



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

REGIONE PUGLIA - UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

Via delle Magnolle, 68,
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Via delle Magnolle, 68,
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)

Corso Trieste n. 27
70126 Bari
pec: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

S.P. 62 per Casamassima Km 3 c/o Tecnopolis
70100 Valenzano (BA)
pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - AATO Puglia
Via Borsellino e Falcone, 2
70126 Bari
pec: segreteria@pec.alp.gov.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E VIABILITA'

P.zza Plebiscito, 34/35
76121 Barletta (BT)
pec: viabilita@cert.provincia.bt.it

DIREZIONE GENERALE ASL BT

VIA Fornaci, 201
76123 ANDRIA (BT)
pec: protocollo@mailcert.asibat.it

Acquedotto Pugliese S.p.A.

Unità Comunicazione
Via Cognetti, 38
70121 BARI
pec: certificazioni@pec.aqp.it

FERROVIE DELLO STATO S.P.A - Direzione regionale Puglia

Via Glullo Petroni, 10/b
70124 BARI
pec: segreteriacdafs@pec.fsltallano.it

COMUNE DI BISCEGLIE

RIPARTIZIONE AMBIENTE (AUTORITA' COMPETENTE)
pec: dirigenti.rip.servizi@cert.comune.bisceglie.bt.it

E, p.c. Sig. Sindaco
Sede

Ditta Edil Rossi srl
Via Pasubio 27/29
76011 - Bisceglie

Sig. Sasso Bartolomeo
Carrara Salsello, 42
76011 - Bisceglie

Ditta AR.CO. srl
Via Piave, 104
76011 - Bisceglie

In riferimento alla procedura di assoggettabilità a VAS semplificata in oggetto, si comunica che il relativo Piano di lottizzazione presentato dalla Ditta Edil Rossi srl, sig. Sasso Bartolomeo, Ditta Arco srl, rientra tra gli strumenti attuativi che interessano aree oggetto di modifiche al piano urbanistico generale, già sottoposto a verifica con prescrizioni, giusta Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 211 del 29/9/2011.



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

Pertanto, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, questo ufficio, in qualità di autorità procedente, verificata la completezza della documentazione, ha provveduto ad individuare gli Enti in indirizzo come soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati.

Nel mettere a disposizione di codesti Enti il "Rapporto Preliminare" di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, si fa presente che tutta la documentazione di cui all'oggetto può essere visionata utilizzando il link: [bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti Istituzionali/Strumenti Urbanistici e Programmazione Opere Pubbliche/Piano di Lottizzazione ex scalo merci - VAS semplificata](http://bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti_Istituzionali/Strumenti_Urbanistici_e_Programmazione_Opere_Pubbliche/Piano_di_Lottizzazione_ex_scalo_merci_-_VAS_semplificata)

Dall'esame dell'aspetto urbanistico-edilizio dell'intervento proposto si è rilevato quanto segue:

- 1) Con Deliberazione della Giunta Regionale del 31/10/2012, n. 2229, si prescriveva di reperire le aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n. 1444/68 (art. 3)... *"parl ad almeno il 50% dell'intera superficie d'intervento, e comunque in misura non inferiore a 18 mq. per ogni abitante di nuovo insediamento (corrispondente a mc. 100), da destinarsi a verde alberato e parcheggi pubblici e la cui sistemazione e cessione gratuita al Comune, unitamente alla viabilità pubblica di accesso, è a carico dei lottizzanti tramite convenzionamento."*

Nel caso specifico l'intervento prevede la cessione gratuita al Comune di un'area a standard di mq. 6.131,00 maggiore di quella ottenuta dal 50% dell'intera superficie d'intervento (10.873,00 mq x 50% = 5.436,50 mq.) distinta in:

- 2.932,00 mq. (per viabilità di servizio);
- 2.082,00 mq. (per verde alberato);
- 1.117,00 mq. (per parcheggi pubblici);

Si evidenzia che la maggiore superficie prevista come cessione a standard (mq. 6.131,00) a fronte di 5.436,50, comprende parte della Superficie netta fondiaria (Snf) utilizzata per l'intervento edificatorio o precisamente mq. 694,5 (mq 6.131,00 - 5.436,50);

- 2) Con la citata Deliberazione della Giunta Regionale del 31/10/2012, n. 2229, si regolamentava il suolo in questione sotto l'aspetto urbanistico come ... *Zona omogenea residenziale di espansione di tipo "C3" disciplinata dall'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione, con le seguenti ulteriori prescrizioni speciali integrative, fermo restando la normativa tecnica e regolamentare complessivamente vigente nel Comune di Bisceglie.*
... L'altezza massima ammissibile per gli edifici: ml. 13,00, corrispondente a n. 4 piani fuori terra.

Nel caso specifico l'intervento prevede, la realizzazione di fabbricati con altezza di ml. 15,55 (12,60 m + 2,95 m) corrispondente a n. 5 piani fuori terra, con l'aggiunta di un piano attico arretrato su una facciata e a bow-window sulla facciata opposta.

Ciò è giustificato dall'applicazione della L.R. n. 13/2008 (Norme per l'abitare sostenibile) e dal combinato degli artt. 39, 36 e 32 delle NTA del PRG che recitano:

- Art. 39 - Zone residenziali nuove (omogenea C).

Omissis ...

Gli indici di fabbricabilità massima fissati per le varie tipologie sono :

a) Omissis ...



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

a) Omississ

b) Omississ

c) zona di espansione C3: mc/mq 2,5.

Omississ ...

Andranno inoltre rispettate per le tre zone C1-C2-C3 valori almeno simili ai parametri ed indici di cui alla zona B2 per la C1 (fatta eccezione per l'indice di fabbricabilità fondiario per il quale valgono le prescrizioni precedenti) alla zona B3 per la C2 e alla zona B4 per la C3.

- Art. 36 - Zona di completamento B4 (ex estensiva « E »).

Sc max: 35%;

H max : 9,00 m.;

Iff max: 3 mc/mq.

Distanza minima dal ciglio stradale : m. 5,00 (non è consentita la costruzione a filo strada).

Distanza minima dei confini interni e laterali : mt. 6,00, salvo la facoltà di costruire in aderenza.

Distanza tra fabbricati : m. 10.

Per tale zona l'altezza di mt. 9,00 potrà essere superata, in base all'art. 32 di seguito riportato, in caso di realizzazione di porticati e/o piani attici:

- Art. 32 - Zona omogenea B : Norme generali.

Omississ ...

Nel caso il piano terra sia destinato completamente a porticato (salvo ovviamente i volumi tecnici) l'altezza totale potrà superare i massimi previsti nelle singole tipologie di un'altezza pari a quella minima netta dei porticati, di mt. 2,25.

Qualora l'altezza dell'edificio sia inferiore, sulla facciata, a quella massima stabilita, di una quantità inferiore ad un piano (mt. 3,25), e non è sfruttata tutta la cubatura ammissibile, questa può essere raggiunta con la realizzazione di un piano attico in arretrato, con rapporto 1/1 tra altezza ed arretramento pur se si supera l'altezza massima stabilita. La cubatura totale comunque deve essere contenuta nell'ambito del massimo consentito.

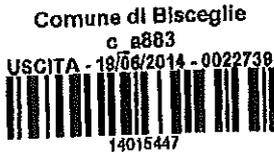
Omississ ...

Per quanto sopra codesti Enti, che sono consultati con le finalità di cui ai comma 1 e 2 dell'art. 6 della L.R. n. 44/2012, sono invitati ad inviare il proprio contributo all'autorità competente nonché alla scrivente autorità procedente, entro gg. 15(quindici) dalla ricezione della presente comunicazione, esclusivamente per via telematica, onde facilitare la conclusione del procedimento nei tempi previsti.

P.O. - Capo Servizio
(Ing. Giovanni Misino)



Il Dirigente
(Arch. Giacomo Losapio)



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

RIPARTIZIONE TECNICA

UFFICIO Edilizia Privata
Tel. 080-3950524/510
FAX. 080/3950507

Bisceglie, li 19/06/2014

Risp. a nota n. Del

Prot. N.

Alleg.

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 L.R. n.44/2012 - L.R. n. 4/14
Procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS.
(rettifica e precisazione)

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO:
UFFICIO ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA;
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO URBANISTICA
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ECOLOGIA - UFFICIO VAS
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: uffsismicoegeoologico.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RETI ED INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'
Via G. Gentile, 52
70126 Bari
pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO RISORSE NATURALI
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.risorsenaturali@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
Via delle Magnolie, 68.

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
Strada dei Dottula - Isolato 49
70126 Bari
pec: mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI BARI, BARLETTA - ANDRIA - TRANI E FOGGIA
Piazza Federico II di Svevia
70122 BARI
pec: mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA
Via Duomo, 33
74100 - Taranto
pec: mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE URBANISTICA, ASSETTO DEL TERRITORIO, PTCP, PAESAGGIO, GENIO CIVILE E DIFESA DEL SUOLO
P.zza Plebiscito, 34/35
76121 Barletta (BT)
pec: urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, AREE PROTETTE
Via Tasselgardo, 5
70125 Trani (BT)
pec: ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE
Via Tasselgardo, 5
70125 Trani (BT)
pec: rifiuti.bonifiche@cert.provincia.bt.it





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.tutelacqua@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - UFFICIO PARCHI E TUTELA DELLA BIODIVERSITA'
Via delle Magnolie, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
Via della Magnolia, 68.
70026 Modugno Z.I. - Bari
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (ARPA PUGLIA)
Corso Trieste n. 27
70126 Bari
pec: dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
S.P. 62 per Casamassima Km 3 c/o Tecnopolis
70100 Valenzano (BA)
pec: segreteria@pec.adb.puglia.it

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale - AATO Puglia
Via Borsellino e Falcone, 2
70125 Bari
pec: segreteria@pec.aip.gov.it

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI, SETTORE INFRASTRUTTURE TRASPORTI E VIABILITA'
P.zza Plebiscito, 34/35
76121 Barletta (BT)
pec: viabilita@cert.provincia.bt.it

DIREZIONE GENERALE ASL BT
VIA Fornaci, 201
76123 ANDRIA (BT)
pec: protocollo@mailcert.aslbat.it

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Unità Comunicazione
Via Cognetti, 36
70121 BARI
pec: certificazioni@pec.aqp.it

FERROVIE DELLO STATO S.P.A - Direzione regionale Puglia
Via Giulio Petroni, 10/b
70124 BARI
pec: segreteriaacdfs@pec.fsitaliano.it

COMUNE DI BISCEGLIE
RIPARTIZIONE AMBIENTE (AUTORITA' COMPETENTE)
pec: dirigenterip.servizi@cert.comune.bisceglie.bt.it

E, p.c. Sig. Sindaco
Sede

Ditta Edil Rossi srl
Via Pasubio 27/29
76011 - Bisceglie

Sig. Sasso Bartolomeo
Carrara Salsello, 42
76011 - Bisceglie

Ditta AR.CO. srl
Via Piave, 104
76011 - Bisceglie





CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

Facendo seguito alla precedente missiva datata 12/06/2014 del 13/06/2014 - prot. 22138, inerente l'oggetto si comunica che per un mero errore di refuso, riportato al punto 2) secondo capoverso, occorre rettificare e rettificare quanto segue:

... Nel caso specifico l'intervento prevede, la realizzazione di fabbricati con altezza di ml. 15,55 (12,60 m + 2,95 m) corrispondente a n. 5 piani fuori terra, comprensivo di un piano attico arretrato su una facciata e a bow-window sulla facciata opposta.

Resta confermato l'intero contenuto riportato nella missiva innanzi indicata, ribadendo altresì che per quanto riguarda la documentazione relativa all'intervento in oggetto, ivi compreso gli elaborati progettuali del PdL, possono essere visionati utilizzando il link: [bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti Istituzionali/Strumenti Urbanistici e Programmazione Opere Pubbliche/Piano di Lottizzazione ex scalo merci - VAS semplificata](http://bisceglie.bt.it/portal/page/portal/bisceglie/documenti/Istituzionali/Strumenti%20Urbanistici%20e%20Programmazione%20Opere%20Pubbliche/Piano%20di%20Lottizzazione%20ex%20scalo%20merci%20-%20VAS%20semplificata)

P.O. - Capo Servizio
(Ing. Giovanni Misino)



Il Dirigente
(Arch. Giacomo Losapio)



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

Liicigle
B.A.F.A.S.C. 2014

RIPARTIZIONE TECNICA

Bisceglie, li

28/07/2014

UFFICIO

Edilizia Privata

Risp. a nota n.

Del

Tel. 080-3950524/510

FAX . 080/3950507

Prot. N.

1422 / RT del 31.07.2014 ^{Alleg.}

OGGETTO: D.Lgs 152/2006 L.R. n.44/2012 - L.R. n. 4/14
Procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS. .
TRASMISSIONE PARERI degli Enti Territoriali interessati e soggetti competenti in materia ambientale.

Alla Ripartizione Ambiente
(Autorità Competente)
Sede

E, p.c. Sig. Sindaco
Sede

Premesso che:

- Con nota datata 29/01/2014 del 05/02/2014 - prot. 5618, questo Ufficio (Autorità Procedente), dovendo procedere all'iter per l'adozione del P.d.L. in oggetto, trasmetteva a codesta "Autorità Competente" l'istanza corredata di idonea documentazione, al fine di acquisire il relativo parere in merito alle procedure di valutazione ambientale;
- Con nota datata 14/03/2014 del 20/03/2014 - prot. 11582, codesta "Autorità Competente" ha verificato che l'intervento in oggetto rientrava nelle procedure stabilite dal Regolamento di attuazione della L.R. n. 44/2012 evidenziando che lo stesso risultava sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento Regionale;
- A seguito di detta verifica, questo Ufficio (Autorità Procedente), con nota datata 12/06/2014, accusata al protocollo generale di questo Comune in data 13/06/2014 - prot. 22138 e successiva nota di rettifica e precisazione del 19/06/2014 - prot. 22739, ha avviato, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, la procedura di consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale, trasmettendo in via telematica il "rapporto preliminare" di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata relativo all'intervento in oggetto;

Tanto premesso, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, si trasmette a codesta Autorità Competente i pareri pervenuti a questo Ufficio (Autorità Procedente) alla data odierna, in esito alla predetta consultazione e precisamente:

g



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistica delle province di Bari, Bat e Foggia, del 02/07/2014 – prot. 9052;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia – Taranto, del 07/07/2014 accusata al protocollo generale di questo Comune in data 14/07/2014 – prot. 26095;
- Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente (Arpa Puglia), del 15/07/2014 – prot. 39454, accusata al protocollo generale di questo Comune in data 21/07/2014 – prot. 26865;
- Regione Puglia – Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche – Servizio Difesa del Suolo e Rischio, del 17/07/2014 – prot. 2330, accusata al protocollo generale di questo Comune in data 24/07/2014 – prot. 27337;

Tanto si comunica per gli adempimenti di competenza di codesta Autorità, fissati dal citato art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, prendendo in considerazione anche gli eventuali ulteriori pareri inviati dagli Enti interessati direttamente a codesta Autorità e non pervenuti a questo Ufficio.

P.O. - Capo Servizio
(Ing. Giovanni Misino)



Il Dirigente
(Arch. Giacomo Losapio)

Handwritten notes and markings at the bottom left of the page, including a large 'X' and some illegible scribbles.

MODULARIO



*Ministero
dei Beni e delle attività culturali e del turismo*

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia
Bari

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

PROT. n° 9052

del 02-07-2014

CC: 34.04.02/38.41

Alla REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA
RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA
SICUREZZA AMBIENTALE E PER
L'ATTUAZIONE DELLE OPERE
PUBBLICHE
SERVIZIO ECOLOGIA -UFFICIO
PROGRAMMAZIONE V.I.A. E POLITICHE
ENERGETICHE
Via delle Magnolie, 6-8 (Z.I.)
70026 Modugno (BA)
Servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al la Ripartizione Tecnica del Comune di
Bisceglie (BT)
urbanistica.edilizia@cert.comune.bisceglie.bt.it

Proposta al Foglio del 12.08.2014

Prot. n. 1022/14

Oggetto: Bisceglie (BT) - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art.6.2 del Regolamento Regionale 09/10/2013, "Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra via Ruvo, via Pasubio, via Isonzo, FP.SS.". Autorità procedente: Comune di Bisceglie (BT).

e. p.c. Direzione Regionale per i Beni
Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-centraledr-ug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento alla questione riportata in oggetto, questa Soprintendenza, vista la documentazione resa disponibile sul sito istituzionale del Comune di Bisceglie, comunica quanto segue.

In relazione alle verifiche sul sistema vincolistico dell'area oggetto di lottizzazione, si prende atto della asseverazione firmata dai tecnici progettisti circa l'inesistenza di vincoli di qualsivoglia natura, quali idrogeologici, paesaggistici, storici, archeologici o di altra natura tecnica che possano comportare l'inedificabilità delle aree oggetto di intervento, ed in particolare che le aree ricadenti nel comparto non rientrano nelle perimetrazioni del vigente Piano di Bacino per l'assetto idrogeologico (P.A.I.).

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, si ritiene che la Ridefinizione urbanistica non comporti impatti ambientali significativi.

Per quanto fin qui esposto, questa Soprintendenza non rileva elementi di criticità all'attuazione del Piano in questione.

Responsabile del procedimento:
Arch. G. Tesco

Funzionario istruttore:
Geom. D. Sanciclarini
Tel. 080 5286240

Il Direttore Regionale ad interim
Dott.ssa Maria Carolina Nardella

Maria Carolina Nardella



Castello Svevo-Piazza Federico II - 70122 BARI

Tel. 080 5286111 fax 080 5245540 E mail: sbap-ba@beniculturali.it

Sito web www.sbap-ba.beniculturali.it - Posta elettronica certificata (PEC) mbac-sbap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ufficio Relazioni con il pubblico - tel. 080 5286260 sbap-ba.urp@beniculturali.it

Filename: ZAArch. TescoBisceglie(BT)-assogg. a VAS semplificata piano lottizzazione ex scalo merci y. Ruvo, Pasubio, Isonzo.docx



Ministero dei Beni delle
Attività Culturali
e del Turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
PER LA PUGLIA-TARANTO

Prot. N. 8566 Class. 34.19.04.

4 CONFERMA DEL TELEFAX
TRASMESSO IL 8/7/14
ALLE ORE 7:54
DI PAGG. 2

Taranto 07 / 07 / 2014

2

A La Città di BISCEGLIE

Ripartizione Tecnica - Edilizia privata

Al Dirigente arch. Giacomo LOSAPIO

Fax 080 3950507

Risposta al Foglio del.....

Dir..... Sez..... N.....

OGGETTO: D.lgs 152/2006, L.n.44/2012, L.R. n.4/14. Procedimento di verifica di
assoggettabilità a VAS semplificata. Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci,
tra via Ruvo, via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS. Parere di competenza.

E pc. Direzione Regionale per i Beni
culturali e paesaggistici della Puglia
strada dei Dottula 70122 BARI

Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici per le Province di Bari- BT
Castello Svevo 70122 BARI

In riferimento all'oggetto e alla sua nota prot.n. 5320 del 12.06.2014 (ns prot. in arrivo n.
7897 del 20.06.2014), ricadendo le opere previste in zona limitrofa all'area archeologica di Lama di
Macina, soggetta a dichiarazione di interesse ai sensi del D.lgs 42/04, questa Soprintendenza ritiene
che l'intervento debba essere soggetto alla procedura citata. In particolare si rimanda all'art.95 del
D.lgs 163/2006, circa l'obbligo, già in fase di progetto preliminare, alla Verifica preventiva
dell'interesse archeologico dell'area interessata dalle opere di lottizzazione.

Si rimane a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti.

RIPARTIZIONE TECNICA
16 LUG 2014
Data
Prot. n. 8566/14
Responsabile del procedimento
Incaricato art. 4 e 6 L. 241/80

- Ing. Mleino
- Dott. Sirinaglia
- Dott. Rocco
- Geom. Porcelli
- Geom. Di Piero
- Geom. Povia
- Dott. Attili

dott. Francesca RADINA
Direttore Archeologo Coordinatore

IL SOPRINTENDENTE
(dott. Luigi La Rocca)

Comune di Bisceglie
c. n. 883
ENTRATA - 14/07/2014 - 0028095
14124525

- Per l'istruttoria si assegna
- AMMINISTRATIVA
- SOCRIO CULTURALE TURISMO
- FORNIRE ALLA CITTÀ
- ECONOMICO FINANZIARIA
- TECNICA
- SICUREZZA PA. PR. AMBIENTE IGIENE
- AREA DI STAFF
- AVVOCATURA
- CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
- COPIA PER
- LI, - 9 LUG 2014

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Angelo Lazzaro



REPUBBLICA ITALIANA
PARTIZIONE TECNICA
A. R. PUGLIA
18 LUG. 2014 ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia regionale per la prevenzione
e la protezione dell'ambiente

Sede legale 1/1
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it
C.F. e P.IVA. 05830420724

3

Spett.le
autorità del procedimento
autorità art. 4 e 6 L. 241/90

Dipartimento provinciale di BAT

Sede Provvisoria
viale dei Caduti di Tutte le Guerre, 19
70126 Bari
Tel. - Fax 080.5530550
E-mail: dap.bt@arpa.puglia.it
PEC: dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

- Ing. Misino
- Dott. Sinigaglia
- Dott. Rocco
- Geom. Porcelli
- Geom. Di Piero
- Geom. Povia
- Dott. Attili
-



Alla CITTÀ' DI BISCEGLIE
REPARTIZIONE TECNICA
Edilizia Privata

dirigenterip.technica@cert.comune.bisceglie.bt.it

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losiggio

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 L.R. n. 44/2012 - L.R. n. 4/14. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci compresa tra via Ruvo, via Pasublo, via Isonzo, F.F.SS. Parere di competenza.

In riscontro alla nota di pari oggetto prot. n. 22138 del 13/08/2014, acquisita agli atti al prot. n. 33692 del 16/06/2014, presa visione della documentazione in formato digitale resa disponibile sul portale informatico di Codesto Comune, valutati il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità VAS semplificata e gli ulteriori allegati, preso atto di quanto di quanto esposto sul citato Rapporto Preliminare circa le interferenze del Piano di lottizzazione in esame con gli ulteriori contesti paesaggistici costituiti dalla perimetrazione relativa alla "città consolidata" come definita all'art. 76 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, adottato dalla Giunta Regionale il 2 agosto 2013, si comunica, per quanto di competenza, che il Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci in atti possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica semplificata essendo gli aspetti ambientali significativi già stati presi in considerazione dagli strumenti sovraordinati.

All'uopo si richiama comunque ai contenuti della Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia N. 211 del 29/09/2011 per quanto attiene la necessità di approfondimenti nell'area di interesse del clima acustico ambientale insistendo la nuova edificazione nella fascia territoriale di pertinenza della ferrovia, così come definite dal DPR 18 novembre 1998 n. 459, in cui valgono i valori limite assoluti di immissione ivi definiti, che devono essere rispettati con oneri a carico del titolare della concessione edilizia, ed in coerenza con la Tabella C del DPCM 14/11/1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica comunale per le aree urbane, come previsto dall'art. 6 comma 1, lettera a) della Legge Quadro n. 447/96.

IMPORTANTE

Distinti saluti

Per l'istruttoria si assegna:

- AMMINISTRATIVA
- SOCIO CULTURALE TURISMO
- SERVIZI ALLA CITTÀ
- ECONOMICO-FINANZIARIA
- TECNICA
- SICUREZZA AA. PP. AMBIENTE IGIENE
- AREA IN STAFF
- AVVOCATURA
- CORPO DI PULIZIA MUNICIPALE
- COPIA PER

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Ing. Giuseppe GRADINA)

L. 18 LUG. 2014

VICEDIRETTORE



**REGIONE
PUGLIA**

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE,
LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

RIPARTIZIONE TECNICA
Data 25 MARZO 2014

Responsabile del procedimento
Istruttoria art. 4 e 5 L. 24/78

Regione Puglia
Difesa dal suolo e rischio sismico

AOO 073
17/07/2014 - 0002330
Protocollo: Uscka

UFFICIO SISMICO E GEOLOGICO

Destinatario: Comune di Bisceglie
Ripartizione Tecnica
Ufficio Ed. Privata
via Trento 8
70052 BISCEGLIE (Bt)

- Ing. Misino
- Dott. Sinigaglia
- Dott. Rocco
- Geom. Porcelli
- Geom. Di Piero
- Geom. Povla
- Dott. Attili
-

Il Dirigente
Arch. Giacomo Losapio

Oggetto: Comune di Bisceglie parere art.89 DPR 380/01 - Convocazione Conferenza di Servizi e Verifica
assoggettabilità a VAS sul piano di lottizzazione relativo area ex scalo merci FF.SS.

In riscontro alla nota n° 22739 e 24156 rispettivamente del 19.7.2014 e 30.7.2014 qui pervenute
riguardante l'oggetto, si comunica che questo Ufficio, esprime parere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01
ss.mm.ii., sulla compatibilità geomorfologica di strumenti urbanistici generali, particolareggiati, piani
urbanistici esecutivi e loro varianti rispettivamente prima della loro adozione (i piani generali) o approvazione
(i piani di secondo livello).

Pertanto, al fine di adempiere ai compiti di Istituto, dovrà essere inoltrata formale richiesta in merito e
duplice copia del progetto, completa di relazione geomorfologica del territorio o dell'area interessata, a firma
di tecnico abilitato, con indagini che permettano la caratterizzazione del sottosuolo, rese ai sensi del cap. 6.2.1
del D.M. 14.01.2008.

Per i piani di iniziativa privata, inoltre, dovrà pervenire attestazione di versamento degli oneri istruttori,
eseguito su c.c. n° 60225323 intestato a Regione Puglia con causale: "Tasse, Tributi e Proventi Regionali per
art.89 D.P.R. 380/01 - art. 32 Legge n° 19/2010".

Pertanto a norma del commi 2 e 3 del citato art.89 D.P.R. 380/01, in caso di mancato riscontro dal
ricevimento della specifica richiesta di parere da parte dell'Amministrazione Comunale, il medesimo deve
intendersi reso in senso negativo, mentre in caso di richiesta di eventuali atti integrativi, il parere non viene
reso in attesa dei citati adempimenti, restando momentaneamente interrotti i tempi di cui al comma 2.

La presente nota resterà parte integrante degli atti della Conferenza.

A.P. "Referente rischio sismico"

Ing. Tommaso ARICELLA

Comune di Bisceglie
c. a883

ENTRATA - 24/07/2014 - 0027337



14178098

Per l'Istruttoria si assegna:

- AMMINISTRATIVA
- SOCIO CULTURALE TURISMO
- SERVIZI ALLA CITTÀ
- ECONOMICO-FINANZIARIA
- TECNICA
- SICUREZZA AA. PP. AMBIENTE SCIST.
- AREA DI STAFF
- AVVOCATURA
- CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
- COPIA PER _____

Il Segretario Generale
Dott. Francesco Angelo Lazzari



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

Simigliop

18.8.14

RIPARTIZIONE TECNICA

Bisceglie, il 14 AGO. 2014

SEZIONE Ed. Privata - Urbanistica
Tel. 080-3950510/524

Risp. a nota n. del

Prot. N. 1492/R.T. Alleg.

OGGETTO: **P.d.L. in Variante al PRG relativa alla "Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati" (ex scalo merci), comprese tra Via Piave, Via Pasubio, Via Isonzo e le FF.SS.**
Proponenti: "EDIL ROSSI srl" - "Sasso Bartolomeo" - "AR.CO. s.r.l.";
Progettisti: Ingg. Vittorio Di Gregorio e Nicola Di Gregorio;
Istanza: prot. n. 42586 del 08/11/2013
- RELAZIONE TECNICA - PARERE

Sig. Sindaco

Alla Ripartizione Ambiente

Loro sede

Premesso che:

Con deliberazione del Commissario ad acta della Regione Puglia, n° 01 - 02 - 03 del 15/04/2010, (con le competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 - punto 2.b, del D.Lgs n. 267/2000), sono stati adottati i provvedimenti di ridefinizione urbanistica delle aree sottoposte a vincoli caducati, a seguito di sentenza del TAR Puglia n. 600/2008, 265/2009, 267/2009, 268/2009 e 1983/2009 di proprietà delle ditte "Sasso Bartolomeo", "Edil Rossi srl", "AR.CO. srl", Cassanelli Francesco e Papagni Pasqua, comprese tra Via Isonzo, Via Piave (sottopasso carrabile), Via Pasubio, e la linea ferroviaria, ricadenti all'interno delle zone speciali (omogenea "F") del vigente P.R.G. definite dall'art. 20 delle NTA, ed in particolare come "ampliamento zona ferroviaria - scalo merci" distinto con la sigla SM (Scalo Merci) regolamentato dall'art. 50 delle stesse NTA;

Con la predetta ridefinizione urbanistica è stata attribuita ai citati suoli la "Zona omogenea residenziale di espansione "C3" disciplinati dall'art. 39 delle NTA del vigente PRG, con ulteriori prescrizioni speciali integrative consistenti in:

- strumento attuativo: "piano di lottizzazione convenzionato" esteso ad almeno il complesso dei suoli, nell'ambito della maglia urbana in questione, oggetto di analoghe pronunzie giudiziali;
- Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n. 1444/1968 (art. 3): pari ad almeno il 50% dell'intera superficie d'intervento, e comunque in misura non inferiore a 18 mq. per ogni abitante di nuovo insediamento (corrispondente a mc 100), da destinarsi a verde alberato e parcheggi pubblici e la cui sistemazione e cessione gratuita al Comune, unitamente alla viabilità pubblica di accesso, è a carico dei lottizzanti tramite convenzionamento.
- Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza;
- altezza massima ammissibile per gli edifici: ml. 13,00, corrispondente a n. 4 piani fuori terra;



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 – C.F. 83001630728 – P. IVA 00973800725

In attuazione a dette delibere, gli interessati hanno presentato, in data 08/11/2013 – prot. 42586, un P.d.L. dell'area in oggetto, redatto dagli Ingg. Vittorio Di Gregorio e Nicola Di Gregorio, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- Tav. 1: - Relazione Tecnica Illustrativa (1/25000 – 1/2000); Stralci di PRG (scala 1/4000);
 - Tav. 2: - Previsioni Urbanistiche su stralcio Aereofotogrammetrico (1/500);
 - Tav. 3: - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio Aereofotogrammetrico (scala 1/500);
 - Tav. 4: - Previsioni Urbanistiche su stralcio catastale (scala 1/500);
 - Tav. 5: - Previsioni Urbanistiche e di P.d.L. su stralcio catastale (scala 1/500);
 - Tav. 6: - Piano particellare e tabella di ripartizione degli utili/oneri; stralcio catastale (scala 1/1000); visure catastali;
 - Tav. 7: - Computo grafico del lotto d'intervento (scala 1/500); computo grafico delle aree a standard di progetto (scala 1/500);
 - Tav. 8: - Planimetria generale di progetto (a piano terra) e distanze legali (scala 1/500);
 - Tav. 9: - Planimetria delle sistemazioni esterne e profili schematici (scala 1/500);
 - Tav. 10: - Progetto schematico delle urbanizzazioni primarie (opere stradali e reti tecnologiche) (scala 1/500);
 - Tav. 11: - Progetto schematico delle urbanizzazioni secondarie (aree a standard: verde alberato e parcheggi pubblici) (scala 1/500);
 - Tav. 12: - Tipologia Edilizia "A": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involucro (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);
 - Tav. 13: - Tipologia Edilizia "A": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);
 - Tav. 14: - Tipologia Edilizia "B": Planimetria piano terra, pianta piano terra, piano tipo (1°-2°-3°), piano attico, piano copertura (scala 1/100); Sagome di piano terra, tipo, attico, involucro (scala 1/200); Tabella dati tecnici di progetto e sezione schematica (scala 1/200);
 - Tav. 15: - Tipologia Edilizia "B": sezioni A-A', B-B'; prospetti: sud, nord, est, ovest (scala 1/100);
 - Tav. 16: - Studio di fattibilità idro-geomorfologico e sismico (art. 89 del DPR n. 380/01) (scala 1/25000 – 1/5000 – 1/1000);
 - Tav. 17: - Schema di convenzione;
 - Tav. UNICA: - Titoli di legittimazione dei lottizzanti al P.d.L.; D.G.R. n. 2228-2229-2230-2231- del 31/10/2012; Perizia giurata (rilievo celerimetrico del suolo); Decreto di vicolo diretto (foglio n. 10, p.lla n. 2056 in parte); copia dei documenti d'identità dei lottizzanti; elenco delle tavole del piano di lottizzazione;
- Elaborato di Verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 – D.Lgs 4/2008)
 - Rapporto Preliminare - Verifica di assoggettabilità alla VAS semplificata (art. 6 – R.R. 18/2013)

Il citato P.d.L. risulta redatto in base ai seguenti dati tecnici:

- Stot: Superficie totale del comparto (ved. TAVV. n°6-7):.....10.873,00 mq
- Ss: Superficie a standard:
(ved. D.G.R. nn. 2228/29/30/31 del 31/10/2012): 10.873,00 mq x 50% =.....5.436,50 mq
- Snt: Superficie netta fondiaria:.....5.436,50 mq
- Iff: Indice di fabbricabilità fondiaria:2,50 mc/mq
- Vmax: Volume max insediabile: 5.436,50 mq x 2,50 mc/mq =13.591,25 mc
- Ift: Indice di fabbricabilità territoriale:
Vmax/Sc = 13.591,25 mc/10.873,00 mq =1,25 mc/mq
- Bv: bonus volumetrico (art.12 L.R. n. 13/2008 e Delibera di CC n. 33 del 24/05/2010):
(13.591,25 mc x 5,00%) =679,56 mc
- Volume max insediabile (comprensivo di bonus volumetrico):
(13.591,25 + 679,56) mc =14.270,81 mc



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani

C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800723

- Vp: Volume di progetto (ved. TAVV. n°12-14): 6.757,88 + 7.467,68=14.225,56 mc
- Ulteriore Superficie minima a standard da bonus volumetrico:
(679,56 mc x 0,18) =122,32 mq
- Volume minimo Servizi della residenza a carattere privato:
(14.270,81 mc x 20%) =2.854,16 mc
- Volume di progetto Servizi della residenza a carattere privato:
(vedi. TAVV. N° 12-14): 1.410,15 + 1.503,49 = 2.913,64 mc
- Superficie complessiva minima a standard: (5.436,50+122,32) mq =.....5.558,82 mq
- Superficie a standard di progetto (ved. TAV. n°7):
 - a) superficie impermeabile (viabilità di servizio):2.932,00 mq
 - b) superficie permeabile (verde alberato):2.082,00 mq
 - c) superficie permeabile (parcheggi):1.117,00 mq
- totale superficie a standard di progetto:..... 6.131,00 mq
- Altezza massima consentita:.....13,00 m
- Altezza di progetto: (art. 32 NTA di PRG).....15,55 m

Con nota datata 12/06/2014, del 13/06/2014 – prot. 22138 e successiva nota di rettifica e precisazione del 19/06/2014 – prot. 22739, questo Ufficio (Autorità Procedente), ha avviato, ai sensi dell'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18/2013, la procedura di consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale, trasmettendo in via telematica il "rapporto preliminare" per la verifica di assoggettabilità a VAS semplificata dell'intervento in oggetto;

Con nota datata 28/07/2014, prot. 1422/RT del 31/07/2014, questo Ufficio (Autorità Procedente) ha trasmesso, ai sensi del citato art. 6.2 del R.R. n. 18/2013, alla Ripartizione Ambiente (Autorità Competente), i pareri pervenuti all'Ufficio scrivente;

Tanto premesso, fermo restando la verifica di assoggettabilità a VAS, ivi incluse le eventuali prescrizioni in essa contenute, questo Ufficio, esprime in merito all'aspetto urbanistico-edilizio del P.d.L. in questione e, per quanto di competenza parere favorevole all'adozione del citato P.d.L. alle seguenti condizioni:

- 1) Dovranno essere riconfigurate e ridimensionate le superfici a standard nell'ambito dell'area di intervento, da cedere gratuitamente al Comune, così come stabilito nella Delibera di Giunta Regionale n. 2229 del 31/10/2012 e cioè pari al 50% dell'intera superficie d'intervento (10.873,00 mq x 50% = 5.436,50 mq.).
Nel caso in cui dette aree a standards vengono mantenute maggiori di quelle minime previste, la parte eccedente va sottratta da quella fondiaria e non computata ai fini del volume edificabile;
- 2) La viabilità prevista nel lotto di intervento deve essere ridotta al fine di rispettare le caratteristiche di viabilità di "servizio" per servire solo le aree a standard e non come viabilità di piano al servizio dei costruzioni fabbricati e, di conseguenza, le aree a standard dovranno essere rimodulate in modo organico tali da configurarsi in un disegno unitario e non frammentato, ciò al fine di rispettare il dettato dell'art. 3 comma 1 del D.M. 1444/68, che recita:
- art. 3. Rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi

Per gli insediamenti residenziali, i rapporti massimi di cui all'art. 17, penultimo comma, della legge n. 765, penultimo comma, della legge n. 765 sono fissati in misura tale da assicurare per ogni abitante - insediato o da insediare - la dotazione minima, inderogabile, di mq 18 per spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie.

Omissis..



CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
C.A.P. 76011 - C.F. 83001630728 - P. IVA 00973800725

- 3) Il piano attico previsto sui fabbricati in progetto risulta arretrato rispetto alla facciata NORD mentre è in aggetto rispetto alla facciata SUD.

Tale previsione non dovrà essere realizzata in quanto, ancorchè applicabile, è in contrasto con l'art. 32 delle NTA di PRG, che recita:

Art. 32 - Zona omogenea B : Norme generali.

Omissis ...

Qualora l'altezza dell'edificio sia inferiore, sulla facciata, a quella massima stabilita, di una quantità inferiore ad un piano (mt. 3,25), e non è sfruttata tutta la cubatura ammissibile, questa può essere raggiunta con la realizzazione di un piano attico in arretrato, con rapporto 1/1 tra altezza ed arretramento pur se si supera l'altezza massima stabilita. La cubatura totale comunque deve essere contenuta nell'ambito del massimo consentito.

Omissis ...

Inoltre, tale Piano di Lottizzazione dovrà essere adeguato alle condizioni innanzi descritte prima dell'approvazione definitiva.

L'Istruttore Tecnico
(Arch. Andrea Porcelli)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

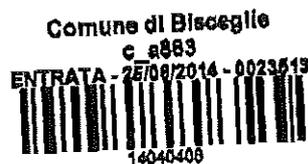
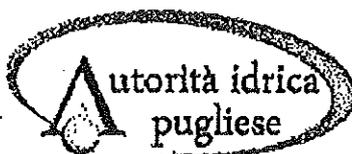
(Ing. Giovanni Misino)

Parere favorevole alle condizioni innanzi
esposte

IL DIRIGENTE RIPARTIZIONE TECNICA

(Arch. Giacomo Losapio)





Trasmissione a mezzo PEC

Autorità Idrica pugliese

USCITA:2218 24/06/14 10.44



Comune di Bisceglie – Ripartizione Tecnica
 protocollo generale@cert.comuna.bisceglie.bi.it

Comune di Bisceglie –
 Ripartizione AA.PP. – Ambiente – Demanio – Patrimonio
 protocollo generale@cert.comuna.bisceglie.bi.it

OGGETTO: Comune di Bisceglie - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata del "Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compresa tra Via Ruvo, Via Pasubio, Via Isonzo, FF.SS.". Consultazioni.

Con riferimento alla nota di codesto Comune n. 22138 del 13.06.14, acquisita al protocollo AIP n. 2106 del 16.06.14, questa Autorità, per quanto di competenza, rappresenta che per l'intervento in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate, esistenti e/o previste, del Servizio Idrico Integrato regionale.

Il riferimento per gli aspetti di programmazione delle infrastrutture suddette è costituito dal "Piano d'Ambito dell'ATO Puglia", la cui stesura approvata nel settembre 2002 è stata oggetto del documento di rimodulazione approvato in data 27.10.2009 dall'Assemblea dei Sindaci dell'Autorità, nonché dalla "nuova programmazione investimenti 2013", approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo AIP n. 5 del 18.03.2013.

Al riguardo, si rappresenta che sul sito Internet di questa Autorità, è riportato il vigente POT (Programma Operativo Triennale), che dà evidenza agli interventi previsti in base alla pianificazione d'Ambito, nonché, nella sezione "Monitoraggio Investimenti" (grandi interventi a progetto), sono riportati gli interventi in corso/di recente completamento.

I dati tecnici di approfondimento sulle opere del S.I.I., anche in riferimento alla localizzazione, possono essere acquisiti presso il Gestore AQP S.p.A., con la quale Società si invita a verificare la compatibilità con le infrastrutture gestite.

Distinti saluti.

Il Funzionario P.O.
 (Servizio II - Approvvigionamento Idrico -
 Qualità del Servizio - Riuso acque reflue)

Ing. Sallustio LAGATTOLLA

Il Direttore Generale
 Ing. Vito COLUCCI

L-Bisceglie VAS ex scalo merci-24.06.14.doc
 Ing. S. Lagattolla

1/1

Via Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - BARI
 Tel. 080.9641400 Fax 080.9641430 - PEC: segreteria@pec.aip.gov.it;
 e.mail: info@aip.gov.it - www.aip.gov.it

Fascio VSS



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182200 - fax, 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Comune di Bisceglie



Comune di Bisceglie
Ripartizione AA.PP
Ambiente - Demanio - Patrimonio
Via Prof. Terlizzi n. 20
ambiente@cert.comune.bisceglie.bt.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 21/07/2014 08:38 - 0009324
PROTOCOLLO:

Oggetto: "D.lgs 152/2006 - L.R. n. 44/2012 - L.R. n. 4/14. Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata ai sensi dell'art. 6.2 del regolamento regionale 9/10/2013 n. 18 del Piano di lottizzazione relativo all'area ex scalo merci, compreso tra Via Ruvo, va Pasubio, via Isonzo, FF.SS."

In riferimento alla vs nota prot. n. 22138 del 13/06/2014, acquisita con ns prot. n. 7514 del 17/06/2014, relativa ad una verifica di assoggettabilità a VAS per l'intervento in oggetto, si fa presente quanto segue..

Questa Autorità ha in essere uno studio complesso per la definizione delle aree a pericolosità idraulica nel territorio comunale di Bisceglie. Con nota prot. n. 2585 del 02/03/2012, l'AdBP ha trasmesso la proposta di modifica delle perimetrazioni (Istruttoria al prot. n. 1847 del 16/02/2012), approvata dalla Commissione Provinciale e dal Comitato Tecnico del 27/02/2012.

La presenza di numerose cave a monte dell'area urbana ha determinato l'opportunità di rappresentare due possibili scenari: il primo relativo allo stato attuale, nell'ipotesi cautelativa che le cave in asse con il reticolo idrografico abbiano capacità di invaso nulla (configurazione questa che si determinerebbe per colmamento, comunque determinato, dei vuoti attualmente presenti); il secondo relativo all'utilizzo delle cave come vasche di laminazione per la mitigazione del rischio (configurazione post-operam, da rendere immodificabile attraverso opportuni atti amministrativi).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 30/7/2012, acquisita agli atti di questa Autorità al prot. n. 10512 del 04/09/2012 (rif prot. AC n. 31971 del 03/09/2012), il Comune di Bisceglie condivideva, nello specifico, il reticolo idrografico della Carta Idrogeomorfologica, e la proposta di modifica delle aree a pericolosità idraulica con riferimento alla configurazione post-operam, avendo approvato con Determina Dirigenziale n. 57 del 17/02/2012 la proposta di interventi di progettazione relativamente all'utilizzo di tre cave per la messa in sicurezza idraulica, di fatto in asse con il reticolo idrografico.

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

Nell'ambito del tavolo tecnico aperto tra Autorità di Bacino e Comune per l'aggiornamento delle perimetrazioni, l'Amministrazione Comunale di Bisceglie ha quindi messo in atto procedure ed interventi finalizzati a destinare le cave ubicate a monte della SS16bis a vasche di laminazione per la mitigazione del rischio.

Nello specifico le cave destinate alla mitigazione del rischio sono:

1. la cava in località Lamadattola, la quale interseca il reticolo idrografico e accoglie nella parte meridionale una discarica, per la quale è stato collaudato un intervento di mitigazione del rischio consistente in un muro perimetrale in cls (su cui è stata espressa valutazione di conformità al prot. AdBP n. 3309 del 08/03/2013);
2. la cava in località Casanova-Chiano che naturalmente intercetta il libero deflusso delle acque e ha una capacità di invaso nettamente superiore al volume idrico affluente;
3. la cava in località Pedata del Santi, in relazione alla quale, allo stato attuale, questa Autorità ha espresso parere con nota prot. n. 6200 del 20/05/2014 sul progetto esecutivo (nota prot. n. 16284 del 29/04/2014, acquisita al prot. AdBP n. 5567 del 07/05/2014) ed è in attesa del trasferimento da parte dell'Amministrazione Comunale del certificato di regolare esecuzione.

In funzione della scelta di destinare le tre cave a monte dell'area urbana a vasche per la laminazione delle piene per la mitigazione del rischio, nonché sulla base degli avvenuti incrementi conoscitivi relativamente all'informazione topografica dell'area in esame e alla stima delle perdite idrologiche, sono stati realizzati da questa STO nuovi modelli idrologico ed idraulici finalizzati alla definizione delle grandezze idrodinamiche relative ad eventi straordinari di precipitazione negli scenari con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni.

Allo stato attuale gli studi sono in via di conclusione e consentiranno la ridefinizione delle aree a pericolosità idraulica, che diventerà vigente a seguito della positiva verifica dei manufatti realizzati per l'utilizzo delle cave per la mitigazione del rischio.

Sulla base delle predette considerazioni e in virtù del carattere strategico della valutazione, la scrivente Autorità ritiene opportuno sospendere ogni determinazione in merito all'area in oggetto riservandosi di presentare il proprio contributo a valle della definizione delle aree a pericolosità idraulica.

Il Segretario Generale
Prof. ~~Ing. Antonio~~ **Rosario Di Santo**



Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202





Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera di CONSIGLIO nr. *39* del 30/07/2012 (COPIA)

Oggetto Condivisione ed aggiornamento Carta Idrogeomorfologica del Comune di Bisceglie. Perimetrazione aree di pericolosità geomorfologica. Perimetrazione aree a diversa pericolosità idraulica con apposizione vincoli all'utilizzo di vasche di laminazione alle cave in località Lamadattola, Casanova-Chlano e Pedata dei Santi.

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di Luglio alle ore 17:00 in prosecuzione, nella sala delle adunanze, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione il Consiglio Comunale così composto:

1 SPINA FRANCESCO CARLO	Presente	14 MONOPOLI NATALE	Presente
2 BELSITO ANGELO	Presente	15 VALENTE VINCENZO	Presente
3 CAPRIOLI GIOVANNI	Presente	16 ABASCIA' GIOVANNI	Assente
4 STORELLI DOMENICO	Presente	17 RUSSO ALFONSO	Presente
5 RIGANTE PABLO	Presente	18 BARRA RACHELE	Presente
6 DI PIERRO VINCENZO	Assente	19 NAPOLETANO FRANCESCO	Presente
7 FATA VITTORIO	Assente	20 DI TULLIO LUIGI	Presente
8 PEDONE PIERPAOLO	Assente	21 ARCIERI EMANUELE	Presente
9 MASTROGIACOMO PANTALEO	Assente	22 NAPOLETANO LEONARDO	Presente
10 PARISI NATALE	Presente	23 ANGARANO ANGELANTONIO	Presente
11 PELLEGRINI ANTONIO	Assente	24 PAPAGNI GIOVANNI	Presente
12 RUSSO MARIA ASSUNTA	Assente	25 D'ADDATO GIOVANNI	Presente
13 RUGGIERI PAOLO	Presente		

Risultano presenti diciotto componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente BELSITO ANGELO sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto.

L

Illustra l'argomento il Sindaco il quale, anche con il supporto ed intervento tecnico del Dirigente arch. Losapio, fornisce chiarimenti e precisazioni al Consigliere Papagni, il tutto come da resoconto verbale contenente la trascrizione della registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che ai fini della redazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), l'Autorità di Bacino della Puglia, giusta nota ns. prot. n. 24847 del 25/06/2012, ha predisposto e notificato al Comune di Bisceglie la Carta Idrogeomorfologica, a cui ne è seguita una attività di verifica e di aggiornamento, anche sulla scorta degli elaborati tecnici e cartografici resi disponibili dall'Amministrazione Comunale e mediante sopralluoghi congiunti sulle aree del territorio Comunale di Bisceglie;

che si rende necessario procedere alla condivisione da quanto stabilito dai lavori del tavolo tecnico intervenuto tra l'Autorità di Bacino e l'Amministrazione Comunale del Comune di Bisceglie e i suoi organi tecnici, mediante l'approvazione del nuovo quadro degli assetti idrogeomorfologici con il conseguente aggiornamento degli elaborati cartografici, allegati al presente provvedimento, propedeutici al redigendo Piano Urbanistico Generale;

che facendo seguito alla successiva nota dell'Autorità di Bacino della Puglia, accusata al ns. prot. n. 25295 del 27/06/2012, relativamente a quanto approvato in sede di Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino, si rende necessario procedere alla formale condivisione da parte di questa Amministrazione Comunale della perimetrazione di pericolosità geomorfologica riscontrata nel Comune di Bisceglie, come da planimetrie allegate e rivenienti da specifici studi condotti dalla predetta Autorità;

che, inoltre, in relazione alla perimetrazione delle aree a diversa pericolosità idraulica per il territorio del Comune di Bisceglie, in seguito all'incontro tenutosi in data 11/06/2012 presso l'Autorità di Bacino della Puglia, è emerso l'intendimento da parte di questa Amministrazione Comunale di vincolare le tre cave site nelle località denominate Lamadattola, Casanova - Chiano e Pedata dei Santi all'utilizzo di vasche di laminazione, aree ove sarà imposta l'inedificabilità assoluta e la destinazione vincolata prevedendo il loro uso esclusivo a vasche di accumulo e recapito dei deflussi idrici superficiali;

che a tal fine, in conformità a quanto richiesto con la nota n. 7829 del 26/6/2012, sono state redatte le schede progetto di ognuna delle tre cave interessate dalla perimetrazione aree a rischio, finalizzata a mitigare la divenuta pericolosità idraulica;

dato atto che il presente provvedimento, con i relativi elaborati ed allegati, viene redatto non solo quale parte integrante del quadro conoscitivo del Piano di Assetto Idrogeomorfologico, ma quale fase propedeutica e vincolante al proseguo delle attività relative al redigendo Piano Urbanistico Generale (PUG);

Ritenuto, pertanto, per quanto sopra riportato, di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica per il territorio del Comune di Bisceglie, della perimetrazione di pericolosità geomorfologica, e della perimetrazione e vincoli per quanto riguarda le aree a diversa pericolosità idraulica;

Vista la proposta di provvedimento controllata tecnicamente dal Dirigente della Ripartizione proponente, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, come da allegato prospetto, il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha espresso parere per la regolarità tecnica;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato il presente provvedimento, in ossequio all'art. 97 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che l'argomento, pur sottoposto all'esame della 3^a Commissione Consiliare, non è stato dalla stessa trattato per diserzione della relativa seduta;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce le competenze al Consiglio Comunale;

Con n. 13 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti (Angarano, Papagni, Di Tullio, Arcieri, Napoletano Francesco) resi per alzata di mano dagli aventi diritto;

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

1) Condividere quanto stabilito nei lavori del tavolo tecnico intervenuto tra l'Autorità di Bacino e l'Amministrazione Comunale del Comune di Bisceglie e i suoi organi tecnici, finalizzato alla redazione del Piano di Assetto Idrogeomorfologico, approvando il nuovo quadro degli assetti idrogeomorfologici del Comune di Bisceglie, con il conseguente aggiornamento degli elaborati cartografici, così come allegati al presente provvedimento e propedeutici al redigendo Piano Urbanistico Generale;

2) Condividere la perimetrazione di pericolosità geomorfologica riscontrata nel Comune di Bisceglie, come da planimetrie allegate e rivenienti da specifici studi condotti dalla predetta Autorità di Bacino della Regione Puglia;

3) Condividere la perimetrazione delle aree a diversa pericolosità idraulica per il Comune di Bisceglie ai fini di cui agli artt. 24 e 25 delle N.T.A. del PAI, limitatamente alle aree ad Alta Pericolosità (AP) e Media Pericolosità (MP) non avendo l'Autorità di Bacino ancora provveduto per le aree a Bassa Pericolosità (BP).

4) Vincolare le tre cave site nelle località denominate Lamadattola, Casanova-Chiano e Pedata dei Santi, all'utilizzo di vasche di laminazione approvando in conseguenza le schede progetto a cui dette cave debbano attenere, ai fini della mitigazione delle diverse pericolosità idrauliche e quindi a salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

5) Stabilire che quanto approvato ai fini della redazione della Carta Idrogeomorfologica della Puglia, redatta quale parte integrante del quadro conoscitivo del PAI costituisce fase propedeutica e vincolante al proseguo delle attività relative al Redigendo Piano Urbanistico Generale (PUG).

6) Incaricare il Dirigente della Ripartizione Tecnica agli adempimenti consequenziali al presente provvedimento.

CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari
Codice Fiscale 83001630725 - Partita IVA 02973800725

- PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1°-DEL, d.lgs.267/2000 -

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

Condizionare ed apporruamento Corte Europeo obbligo del
Comune di Bisceglie - Permettendo aree di servizi ed obbligo per il
Permettendo aree a diverse finalità - ad esempio tali
apposizione di sedi di udienza
alle aree in località Sanedolide, Casanova, Chiuso e Pedetti Sud

Parere Tecnico:

FAVORABILE

Bisceglie, li 23/7/2012



IL DIRIGENTE
Area, Giuseppe Tavano
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Parere Contabile non sentito

Bisceglie, li _____

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA _____

Attestazione di conformità favorevole

Bisceglie, li 25/07/2012

IL SEGRETARIO GENERALE [Signature]

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente seduta f.to BELSITO ANGELO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale f.f. CAMERO DOTT. POMPEO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito Istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 03/08/2012 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

LI',

Segretario Generale f.f.
F.to CAMERO DOTT. POMPEO

Nr. Registro pubblc. Albo Pretorio:

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg.
dall'inizio della pubblicazione all'Albo
Pretorio Informatico diviene esecutiva il
14/08/2012.

LI', 14/08/2012

Segretario Generale f.f.
F.to CAMERO DOTT. POMPEO

Copia conforme all'originale

LI',



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E
PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE VIA E VAS

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Codifica adempimenti L.R.15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Uff. programmazione politiche energetiche VIA e VAS
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO 2000-2006 <input type="checkbox"/> PO Fesr 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Misura/Azione	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Privacy	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No

N. 211 del registro delle determinazioni.

Codice cifra: 089/DIR/2011/00 211

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati in variante al PRG - Autorità Procedente: Comune di Bisceglie.

L'anno 2011 addì 29 del mese di settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, e confermata dal Dirigente dell'Ufficio stesso, Ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota prot. n. 19098 del 13/05/2011, acquisita al prot. Uff. n. 5671 del 18/05/2011, il Comune di Bisceglie, in qualità di Autorità Procedente, inviava a questo Ufficio gli elaborati per la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PRG relativa alla "Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati" a seguito delle sentenze del TAR Puglia n. 600/2008, 265/2009, 267/2009, 268/2009 e 1983/2009; ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS, il Comune di Bisceglie, trasmetteva all'Autorità Competente la seguente documentazione:

- Verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 - D.Lgs. 4/2008)
- Delibere Commissario ad Acta 1/14.11.2008 e 1-2-3-4/15.01.2010

- con note prot. Uff. nn. 7197, 7199, 7202, 7206 del 14/07/2011, l'Ufficio VAS, ai fini della consultazione di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., comunicava la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta ai seguenti soggetti con competenza ambientale:

- Regione Puglia – Servizio Ecologia, Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, Servizio Attività Estrattive, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Lavori Pubblici, Servizio Risorse Naturali, Servizio Tutela delle Acque,
- Provincia di Barletta-Andria-Trani – Servizio Ambiente e Rifiuti, Settore Infrastrutture Trasporti e Viabilità, Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP e Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo,
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
- Autorità di Bacino della Puglia,
- Azienda Sanitaria Locale Barletta-Andria-Trani,
- Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

- con nota prot. n. 47984 del 01/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 8487 del 05/09/2011, l'Ufficio Sismico e Geologico del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia comunicava di poter esprimere il proprio parere esclusivamente ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii..
- con nota prot. n. 10384 del 15/09/2011, acquisita al prot. Uff. n. 9060 del 27/09/2011, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che *"dall'analisi del Rapporto ambientale preliminare e dalla sovrapposizione con gli studi attualmente in corso presso l'ADB l'area risulterebbe lambita da possibili perimetrazioni PAI e pertanto pur non essendoci un vincolo immediatamente operante è raccomandabile eseguire adeguati approfondimenti conoscitivi per evitare di incorrere in pericolosità evitabili"*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, dall'analisi della documentazione fornita, si rileva che la variante proposta presenta le seguenti caratteristiche:

- Oggetto del presente provvedimento è la variante al PRG relativa alla "Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati" a seguito delle sentenze del TAR Puglia n. 600/2008, 265/2009, 267/2009, 268/2009 e 1983/2009.
- La superficie complessiva oggetto della variante è pari a 10.622 mq destinate dal vigente PRG ad "Ampliamento zona ferroviaria – scalo merci", disciplinate dall'art. 50 delle NTA "Zone ferroviarie e portuali". A seguito dei ricorsi presentati da Sasso Bartolomeo, Edil Rossi srl, AR.CO. srl, Cassanelli F, e Papagni P., il TAR Puglia ha stabilito la nomina di un commissario ad acta per ottemperare alla ridefinizione urbanistica delle aree in oggetto. Con delibere commissariali n. 1/14.11.2008 e nn. 1-2-3-4/15.04.2010, le aree sono state ridefinite come zone residenziali di espansione "C3", disciplinate dall'art. 39 delle NTA del PRG, ed integrate con ulteriori prescrizioni:
 - *strumento attuativo: piano di lottizzazione convenzionato esteso ad almeno il complesso dei suoli, nell'ambito della maglia urbana in questione, oggetto di analoghe pronunce giudiziali;*
 - *aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n. 1444/1968 (art.3) pari ad almeno il 50% dell'intera superficie d'intervento, e comunque in misura non inferiore a 18 mq per ogni abitante di nuovo insediamento (corrispondente a mc 100), da destinarsi a verde alberato e parcheggi pubblici e la cui sistemazione e cessione gratuita al Comune.*

- unitamente alla viabilità pubblica di accesso, e a carico dei lottizzanti tramite convenzionamento;
- servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza;
- altezza massima ammissibile per gli edifici: ml 13,00, corrispondente a n.4 piani fuori terra.
- L'area oggetto di ridefinizione urbanistica, ricompresa tra via Isonzo, via Piave (sottopasso carrabile) e la linea ferroviaria, è localizzata a sud del centro abitato in contesto urbano semicentrale totalmente urbanizzato occupato da residenze, attività produttive e terziario. Ha caratteristiche morfologiche omogenee, presenta un andamento pressochè pianeggiante ed attualmente è per la quasi totalità in disuso e in piccola parte occupata da pertinenze di edifici esistenti.
- L'accessibilità all'area è garantita dalla presenza della viabilità pubblica e di una rotatoria su via Isonzo ed "il contesto urbano di riferimento è fornito di tutti i principali servizi e reti tecnologiche ed urbanizzazioni".
- Nelle delibere commissariali, oltre che le motivazioni di ordine giuridico che hanno determinato la ridefinizione delle aree, sono articolati i criteri tecnico-urbanistici utilizzati per individuare la "migliore" destinazione urbanistica dell'area allo scopo di armonizzare la stessa nell'ambito della maglia di riferimento e migliorare la vivibilità complessiva:
 - "prevedere una fascia "cuscinetto", di verde alberato e parcheggi pubblici frapposta tra gli insediamenti residenziali e la ferrovia, parallelamente alla ferrovia stessa, assicurandosi il contestuale rispetto delle disposizioni dell'art.49 del DPR 11 luglio 1980 n.753 (che lungo i tracciati delle linee ferroviarie vietano la costruzione, ricostruzione o ampliamento di edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza, da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di metri trenta dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia);
 - graduare la densità volumetrica tra l'attuale zona residenziale B2, ad alto peso insediativo (e bassa qualità urbanistico-edilizia), e la ferrovia;
 - prevedere, nell'ambito della volumetria ammissibile, una adeguata dotazione di servizi a carattere privato strettamente connessi con la residenza, carenti nella maglia di riferimento (negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza);
 - pianificare gli interventi mediante uno strumento urbanistico esecutivo esteso necessariamente ad almeno il complesso dei suoli, nell'ambito della maglia urbana in questione, oggetto di analoghe pronunzie giudiziali (in proposito resta evidente che, nelle more di eventuali ulteriori atti di pianificazione comunale, che estendano l'obbligo di piano esecutivo unitario a tutte le aree ricadenti nella maglia interessata e per le quali ricorrano le medesime condizioni fisico-giuridiche, il presente provvedimento deve necessariamente limitarsi unicamente alla disciplina del suolo oggetto della pronunzia giudiziale)".

Alla luce dei criteri di cui al punto 1 dell'Allegato 1 alla Parte II del D.L.gs. 152/2006 e ss.mm.ii., si svolgono le seguenti considerazioni sulle caratteristiche della variante:

- Il piano si configura come ridefinizione della destinazione urbanistica di una maglia di PRG, che dovrà essere attuata attraverso un Piano Urbanistico Esecutivo esteso a tutta la maglia e definito unitariamente. Nel documento di verifica si sottolinea che da "una trasformazione di tipo intensivo (scalo merci)", così come definita dal PRG vigente, l'area oggetto di intervento viene ridefinita come mista (residenziale/servizi), con una percentuale a servizi pari almeno al 50% della superficie totale. Tale previsione risulta coerente con l'analisi del PRG effettuata nel documento di verifica e che rileva "un deficit nella effettiva dotazione di

servizi che ha assunto dimensioni tali da non essere stato ancora colmato da alcun programma di opere pubbliche sin'ora".

- La variante stabilisce un quadro di riferimento unicamente per la strumentazione urbanistica esecutiva che attuerà le previsioni di piano. Nel documento di verifica si ritiene la variante *"coerente con la pianificazione urbanistica di settore di livello comunale approvata e/o in itinere"* (Piani Particolareggiati, Piani di Zona, PEEP, Piano Quadro della zona artigianale, programmi di riqualificazione, Programma delle Opere Pubbliche 2009-2011, Piano di Zonizzazione Acustica e di Risanamento Acustico, Piano regolatore del Porto, Piano Comunale delle Coste, Piano Urbano del Traffico, PRUacs delle aree lungo l'asse ferroviario).

Nel merito si rileva che sono stati analizzati solo in linea generale e non per l'area in oggetto le previsioni e gli interventi previsti nel Piano di Zonizzazione Acustica e di Risanamento Acustico, nel Piano Urbano del Traffico e nel PRUacs delle aree lungo l'asse ferroviario.

- La pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali, ed in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, risiede principalmente nell'obiettivo *dell'incremento generale di aree a servizi in una realtà totalmente antropizzata.*
- I problemi ambientali pertinenti alla variante sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata con il piano esecutivo e che determinerà aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti). In particolare, data la localizzazione dell'area in oggetto, adiacenza alla rete ferroviaria ed inserimento nel centro abitato, si evidenziano criticità legate all'inquinamento atmosferico ed acustico.
- La variante non ha particolare rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente se non limitatamente alla realizzazione del piano esecutivo attraverso l'adozione di tecniche progettuali rispondenti a criteri di risparmio e riutilizzo delle risorse e di miglioramento dell'ambiente urbano.

Per quanto attiene alle caratteristiche degli impatti potenziali, di cui al punto 2 dell'Allegato 1 alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., considerato il livello di sensibilità ambientale delle aree che possono essere interessate, si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro dedotto sia da quanto contenuto nel documento di verifica che dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, nonché atti in uso presso questo Ufficio:
 - in riferimento ai valori paesaggistici, nell'area in oggetto:
 - non si segnalano vincoli paesaggistici e/o ambientali, puntuali o areali, di tipo statale, regionale, comunale (D.Lgs. 42/2004, PUTT/p);
 - in riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area in oggetto:
 - non ricade in Siti d'Importanza Comunitaria e in Zone di Protezione Speciale;
 - non ricade in Aree Naturali Protette;
 - non ricade in Important Bird Area (IBA);
 - in merito alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica, l'area in oggetto:
 - non ricade in aree identificate come a rischio, a pericolosità idraulica o a pericolosità geomorfologica nel Piano di Bacino/Stralcio Assetto

- si verifichi l'ubicazione dei cassonetti per la raccolta differenziata nell'area di inserimento ad una distanza congrua;
- si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui all'art. 2 della L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" attraverso tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, in particolare privilegiando l'adozione:
 - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, di cui all' art. 4 comma 3 e 8 della L.R. 13/2008,
 - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica),
 - di misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.);
- prevedere la realizzazione delle aree a verde (ad uso privato e pubblico) in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'ultimazione dei lotti prediligendo la messa in opera delle aree verdi nelle zone destinate a parcheggio, ove si riscontrasse un sovradimensionamento delle stesse;
- per le fasi di cantiere:
 - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
 - nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti;
 - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
 - prevedere inoltre, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;
 - nel caso in cui la realizzazione delle opere e manufatti previsti preveda l'emungimento di acqua dal sottosuolo o l'interferenza dei lavori con la falda, al fine della sua tutela, occorrerà attenersi alle misure di salvaguardia e di tutela per le zone interessate da contaminazione salina presenti nel piano di Tutela delle Acque;

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e reti infrastrutturali, in particolare la rete ferroviaria, e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Il presente parere è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della variante proposta e non esclude né esonera il soggetto proponente alla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/01 e al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione. Il presente parere è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Si rammenta infine che, ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relativa a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli

Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia (AdB) con Delibera n. 39 del 30.11.2005; nell'ambito delle consultazioni l'AdB ha segnalato che, pur non essendoci un vincolo immediatamente operante, in base a studi attualmente in corso l'area potrebbe essere lambita da possibili perimetrazioni del PAI;

- per quanto riguarda la tutela delle acque, l'area in oggetto:
 - rientra nelle aree vulnerabili alla contaminazione salina, così come individuate nel Piano di Tutela delle Acque (Delibera del Consiglio della Regione Puglia n.230 del 20.10.2009).

Da tale analisi non emerge un particolare valore ambientale dell'area in esame, in quanto "glà antropizzata, urbanizzata ed attualmente in disuso".

- Rispetto agli aspetti ambientali analizzati (aria, acqua, idrologia superficiale e sotterranea, acque reflue, suolo, sistema marino-costiero, gestione dei rifiuti, presenza di siti inquinati, inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, biodiversità, aree protette e parchi, organizzazione insediativa e servizi), si segnalano impatti negativi sulla qualità dell'aria e sul clima acustico, dovuti all'incremento del traffico veicolare, e impatti negativi dovuti all'aumento dei consumi idrici ed energetici. Tali impatti non si ritengono significativi data l'entità della trasformazione (superficie complessiva oggetto della variante pari a 10.622 mq e "incidenza in percentuale dell'area edificata molto bassa rispetto al totale dell'area trasformata (19,22% della superficie totale)").
- Sul suolo, se da un lato si rileva un impatto negativo dovuto al consumo di suolo non urbanizzato, dall'altro si segnala che "attualmente l'area è in stato di abbandono mentre nell'attuazione del piano è prevista la realizzazione e cessione gratuita di un'ampia area a servizi pari almeno al 50% della superficie totale."
- Nel documento di verifica non vengono individuate particolari proposte di mitigazione degli impatti da mettere in atto nella fase attuativa.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, si ritiene che la Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati in variante al PRG - Autorità Procedente: Comune di Bisceglie, non comporti impatti ambientali significativi e debba pertanto essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 della del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a condizione che risultino rispettate le seguenti prescrizioni:

- far proprie, all'atto di approvazione della variante, le seguenti indicazioni per la fase attuativa:
 - eseguire adeguati approfondimenti conoscitivi relativamente alle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica in accordo con l'Autorità di Bacino;
 - prevedere il posizionamento di barriere alberate, siepi e/o barriere antirumore, tra la rete ferroviaria e le zone residenziali, verificando anche la coerenza con le previsioni e gli interventi previsti nel Piano di Zonizzazione Acustica e di Risanamento Acustico e nel PRUacs delle aree lungo l'asse ferroviario;
 - per i parcheggi, pubblici e privati, privilegiare l'uso di pavimentazioni drenanti, e prevedere un'adeguata sistemazione a verde;
 - per le aree a verde sia fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti e si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea; ove possibile, realizzare un sistema di raccolta delle acque meteoriche in vasche di accumulo per l'irrigazione di tali aree;
 - relativamente all'arredo urbano (ad esempio, corpi illuminanti, pavimentazioni dei percorsi pedonali, segnaletica, panchine, cestini) si utilizzino elementi di uniformità sia all'interno dell'area oggetto del piano sia tenendo conto delle tipologie inserite o previste nella restante parte dell'abitato;

effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Richiamato il paragrafo 4 della circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso il dirigente del Servizio Ecologia,

DETERMINA

- di ritenere la Ridefinizione urbanistica di aree sottoposte a vincoli caducati in variante al PRG - Autorità Procedente: Comune di Bisceglie, esclusa dalla procedura di V.A.S. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente del Servizio Ecologia

Ing. A. Antonicelli

Il dirigente di Ufficio

Ing. C. Di Bitonto

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Servizio Ecologia è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. VAS Sig. Mario Mastrangelo

Il funzionario istruttore Ing. A. Arrivo

Mario Mastrangelo
A. Arrivo

Il presente provvedimento, composto da n. 8 (otto) facciate compresa la presente, è pubblicato sull'Albo istituito presso l'Assessorato alla Qualità dell'ambiente - Servizio Ecologia - Viale delle Magnolie, 6-8 - Zona Industriale Bari - Modugno, dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi, a partire dal 29 SET 2011

Il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 c. 3 del DPGR n. 161 del 22/02/2008 viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal _____ al _____

Il Funzionario Addetto alla Pubblicazione

(Carlo Tedesco)

Carlo Tedesco

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Dirigente del Servizio Ecologia visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente determinazione è stata affissa all'Albo del Servizio Ecologia - Via delle Magnolie, 6-8 z.i. - Modugno - per 10 (dieci) giorni lavorativi, dal 29 SET 2011 al _____

Il Funzionario Addetto alla Pubblicazione

(Carlo TEDESCO)

Il Dirigente del Servizio Ecologia
(ing. A. Antonicelli)